



Istituto Geriatrico Vergani e Bassi - ETS

Via Lazzaretto, 2 - 20064 GORGONZOLA (MI)
Telefono 02-9513379 - Telefax 02-95300540
C.F. / P.IVA 06034150158 - e-mail: info@verganiebassi.it
www.verganiebassi.it

Bilancio sociale dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025

Dati Anagrafici	
Sede in	Gorgonzola
Codice Fiscale	06034150158
Registro Unico Nazionale del Terzo Settore	---
Sezione del RUNTS	---
Numero Rea	MI - 1730542
Partita Iva	06034150158
Fondo di dotazione Euro	---
Forma Giuridica	Fondazione
Attività di interesse generale prevalente	Assistenza socio sanitaria di cui al D.P.C.M. 14 febbraio 2001
Settore di attività prevalente (ATECO)	87.10.00
Appartenenza a un gruppo di Enti del Terzo Settore	---
Rete associativa cui l'ente aderisce	UNEBA
Data di chiusura dell'esercizio cui il presente bilancio sociale si riferisce	31/12/2025
Data di redazione del presente bilancio sociale sottoposto all'approvazione dell'organo competente	28/04/2026

**Bilancio sociale dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 ai sensi dell'art. 14 comma 1 del
Decreto legislativo n. 117/2017**

Sommario

§ 1. PREMESSA	2
§ 2. I PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE.....	3
§ 3. LA STRUTTURA E IL CONTENUTO DEL BILANCIO SOCIALE.....	4
[A.1] METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE	4
[A.2] INFORMAZIONI GENERALE SULL'ENTE.....	5
[A.3] STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE	7
[A.4] PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE	12
[A.5] OBIETTIVI E ATTIVITÀ	14
[A.6] SITUAZIONE ECONOMICO – FINANZIARIA	23
[A.7] ALTRE INFORMAZIONI	27
[A.8] MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO	28

§ 1. PREMESSA

Il *Bilancio sociale* riferito all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 è stato redatto in conformità alle disposizioni di cui all'articolo 14 comma 1 del Decreto legislativo 3 luglio 2017, n.117. I destinatari principali del *Bilancio Sociale* sono gli *stakeholders* della *Fondazione* (di seguito anche l'”*Ente*”), ai quali vengono fornite informazioni sulla performance dell'Ente e sulla qualità dell'attività aziendale.

Il *Bilancio sociale* è redatto in osservanza delle “*linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del terzo settore*” di cui al Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 4 luglio 2019.

Con il presente *Bilancio sociale* si intende rendere disponibile agli *stakeholders* uno strumento di rendicontazione delle responsabilità, dei comportamenti e dei risultati sociali, ambientali ed economici delle attività svolte dall'Ente al fine di offrire una informativa strutturata e puntuale a tutti i soggetti interessati non ottenibile a mezzo della sola informazione economica contenuta nel bilancio di esercizio.

Il *bilancio sociale* si propone di:

- ✓ fornire a tutti gli *stakeholders* un quadro complessivo delle attività, della loro natura e dei risultati dell'Ente,
- ✓ attivare un processo interattivo di comunicazione sociale,
- ✓ favorire processi partecipativi interni ed esterni all'organizzazione,
- ✓ fornire informazioni utili sulle qualità delle attività dell'Ente per ampliare e migliorare le conoscenze e le possibilità di valutazione e di scelta degli *stakeholders*,

-
- ✓ dare conto dell'identità e del sistema di valori di riferimento assunti dall'*Ente* e della loro declinazione nelle scelte strategiche, nei comportamenti gestionali, nei loro risultati ed effetti,
 - ✓ fornire informazioni sul bilanciamento tra le aspettative degli *stakeholders* ed indicare gli impegni assunti nei loro confronti,
 - ✓ rendere conto del grado di adempimento degli impegni in questione,
 - ✓ esporre gli obiettivi di miglioramento che l'*Ente* si impegna a perseguire,
 - ✓ fornire indicazioni sulle interazioni tra l'*Ente* e l'ambiente nel quale esso opera,
 - ✓ rappresentare il valore aggiunto creato nell'esercizio e la sua ripartizione.

§ 2. I PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE

Nella redazione del presente *bilancio sociale* sono stati rispettati i seguenti principi, previsti nel Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 4 luglio 2019, i quali garantiscono la qualità del processo di formazione e delle informazioni in esso contenute:

- **rilevanza:** nel bilancio sociale devono essere riportate solo le informazioni rilevanti per la comprensione della situazione, dell'andamento dell'*Ente* e degli impatti economici, sociali e ambientali della sua attività, o che comunque potrebbero influenzare in modo sostanziale le valutazioni e le decisioni degli *stakeholders*;
- **completezza:** implica l'individuazione dei principali *stakeholders* che influenzano o sono influenzati dall'organizzazione e l'inserimento di tutte le informazioni ritenute utili per consentire a tali *stakeholders* di valutare i risultati sociali, economici e ambientali dell'*Ente*;
- **trasparenza:** secondo il quale occorre rendere chiaro il procedimento logico seguito per rilevare e classificare le informazioni;
- **neutralità:** le informazioni devono essere rappresentate in maniera imparziale, indipendente da interessi di parte e completa, riguardare gli aspetti sia positivi che negativi della gestione senza distorsioni volte al soddisfacimento dell'interesse degli amministratori o di una categoria di portatori di interesse;
- **competenza di periodo:** le attività e i risultati sociali rendicontati devono essere quelli svolti e manifestatisi nell'anno di riferimento;
- **comparabilità:** l'esposizione delle informazioni nel *bilancio sociale* deve rendere possibile il confronto sia temporale, tra esercizi di riferimento, sia, per quanto possibile, spaziale rispetto ad altre organizzazioni con caratteristiche simili od operanti in settori analoghi;
- **chiarezza:** le informazioni devono essere esposte in maniera chiara e comprensibile, accessibile anche a lettori non esperti o privi di particolare competenza tecnica;
- **veridicità e verificabilità:** i dati riportati devono far riferimento alle fonti informative utilizzate;
- **attendibilità:** implica che i dati positivi riportati nel bilancio sociale devono essere forniti in

maniera oggettiva e non sovrastimata; analogamente i dati negativi e i rischi connessi non devono essere sottostimati; gli effetti incerti inoltre non devono essere prematuramente documentati come certi;

- **autonomia delle terze parti:** nel caso in cui terze parti rispetto all'ente siano incaricate di trattare specifici aspetti del *bilancio sociale* o di garantire la qualità del processo o di formulare valutazioni o commenti, deve essere loro richiesta e garantita la più completa autonomia e indipendenza di giudizio.

Ove rilevanti ed opportuni con riferimento alla concreta fattispecie, oltre ai principi sopraesposti, nella redazione del *bilancio sociale* sono stati utilizzati anche i seguenti, tratti dallo *Standard GBS 2013 "Principi di redazione del bilancio sociale"*:

- **identificazione:** secondo il quale deve essere fornita la più completa informazione riguardo alla proprietà e al governo dell'azienda, per dare ai terzi la chiara percezione delle responsabilità connesse; è necessario sia evidenziato il paradigma etico di riferimento, esposto come serie di valori, principi, regole e obiettivi generali (missione);
- **inclusione:** implica che tutti gli *stakeholders* identificati devono, direttamente o indirettamente, essere nella condizione di aver voce; eventuali esclusioni o limitazioni devono esser motivate;
- **coerenza:** deve essere fornita una descrizione esplicita della conformità delle politiche e delle scelte del management ai valori dichiarati;
- **periodicità e ricorrenza:** il *bilancio sociale*, essendo complementare al bilancio di esercizio, deve corrispondere al periodo amministrativo di quest'ultimo;
- **omogeneità:** tutte le espressioni quantitative monetarie devono essere espresse nell'unica moneta di conto.

§ 3. LA STRUTTURA E IL CONTENUTO DEL BILANCIO SOCIALE

Ogni dato quantitativo nel presente *bilancio sociale*, salvo quando diversamente specificato, è espresso in unità di euro. La struttura del bilancio sociale consta di otto sezioni, di seguito riportate.

[A.1] METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE

Standard di rendicontazione utilizzati

Oltre alle indicazioni normative contenute nel Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 4 luglio 2019 sono state considerate, ove compatibili e rilevanti per il presente *bilancio sociale*, le indicazioni:

- delle *"Linee Guida per la redazione del Bilancio Sociale delle Organizzazioni Non Profit"* approvate nel 2010 dall'Agenzia per le Organizzazioni Non Lucrative e di Utilità Sociale, sviluppate da ALTIS;

- dello “*standard – il Bilancio Sociale GBS 2013 – principi di redazione del bilancio sociale*”, secondo le previsioni dell’ultima versione disponibile.

Cambiamenti significativi di perimetro

Non si sono manifestate necessità di modifica significativa del perimetro o dei metodi di misurazione rispetto al precedente periodo di rendicontazione.

Altre informazioni utili per comprendere il processo e la metodologia di rendicontazione

I valori economico-finanziari riportati nel presente documento derivano dal bilancio di esercizio dell’*Ente*. Per garantire l’attendibilità dei dati è stato limitato il più possibile il ricorso a stime, le quali, se presenti, sono opportunamente segnalate e fondate sulle migliori metodologie disponibili.

[A.2] INFORMAZIONI GENERALE SULL’ENTE

Nome dell’ente	<i>Istituto Geriatrico Vergani e Bassi - ETS</i>
Codice Fiscale	<i>06034150158</i>
Partita IVA	<i>06034150158</i>
Forma giuridica e qualificazione ex D.lgs. n. 117/2017 e/o D.lgs. n. 112/2012	<i>Fondazione</i>
Indirizzo sede legale	<i>Via Lazzaletto, 2 – Gorgonzola (MI)</i>
Altre sedi	<i>==</i>
Aree territoriali di operatività	<i>Regione Lombardia</i>
Valori e finalità perseguite	<i>La Fondazione non ha scopo di lucro e persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale.</i> <i>In particolare, la fondazione orienta la propria attività al fine di:</i> <i>- migliorare la qualità della vita, lo sviluppo dell’autonomia e della dignità delle persone anziane che vivono in condizioni di disagio e di emarginazione sociale e/o personale, e/o presentano forti problemi derivanti dal loro stato psicofisico, nonché delle persone a rischio di incorrere in detti problemi;</i> <i>- fornire una assistenza sociale, sociosanitaria e riabilitativa confacente alle loro necessità e predisporre altresì un’adeguata attività preventiva;</i> <i>- promuovere, mediante l’apertura dei servizi al territorio, interventi nei confronti della famiglia o delle reti amicali e parentali</i>

	<i>degli anziani in stato di bisogno, per mantenerli il più a lungo e nel migliore dei modi possibili presso il proprio domicilio;</i> - <i>partecipare alla progettazione ed alla gestione del sistema integrato delle reti di servizi alla persona, anche mediante una diversificazione dell'offerta delle proprie prestazioni, secondo quanto disposto dalla normativa nazionale e regionale in materia;</i> - <i>promuovere momenti di partecipazione e di confronto con le istituzioni del territorio e con le forze sociali in esso operanti.</i>
Attività statuarie (art. 5 Decreto Legislativo 117/2017 e/o art. 2 D.Lgs. n. 112/20017)	<i>a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni;</i> <i>b) interventi e prestazioni sanitarie;</i> <i>c) prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni;</i>
Altre attività svolte in maniera secondaria	
Collegamenti con altri enti del Terzo Settore	
Collegamenti con enti pubblici (aziende sanitarie, comuni, ospedali, ipab, ...)	
Contesto di riferimento	
Rete associativa cui l'ente aderisce	UNEBA

L'Ente non persegue scopo di lucro e tutto il suo patrimonio, comprensivo di ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. È assicurato il rispetto delle previsioni dell'articolo 8 comma 3 del D.lgs. n. 117/2017, in particolare:

- i compensi individuali ad amministratori, sindaci e a chiunque rivesta cariche sociali **sono proporzionati** all'attività svolta, alle responsabilità assunte e alle specifiche competenze o comunque **non sono superiori** a quelli previsti in enti che operano nei medesimi o analoghi settori e condizioni;
- le retribuzioni o compensi corrisposti a lavoratori subordinati o autonomi **non sono**

superiori del 40% rispetto a quelli previsti, per le medesime qualifiche, dai contratti collettivi di cui all'art. 51 del D.lgs. 15 giugno 2015, n. 81, salvo comprovate esigenze attinenti alla necessità di acquisire specifiche competenze ai fini dello svolgimento delle attività di interesse generale di cui all'art. 5, comma 1, lettere b), g) o h);

- l'acquisto di beni o servizi è avvenuto per corrispettivi **non superiori** al loro valore normale;
- le cessioni di beni e le prestazioni di servizi nei confronti di chiunque **sono avvenute a condizioni di mercato**;
- gli interessi passivi, in dipendenza di prestiti di ogni specie, **sono corrisposti nei limiti** di quanto previsto dall'articolo 8 comma 3 lettera e) del D.lgs. n. 117/2017.

L'Ente non svolge attività diverse ai sensi dell'articolo 6 del D.lgs. n. 117/2017.

[A.3] STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

Consistenza e composizione della base associativa

L'Ente non ha base associativa essendo la sua forma giuridica quella della *Fondazione*.

La partecipazione

Lo statuto della Fondazione, nell'ottica di favorire la massima apertura al territorio, prevede la possibilità per tutti coloro che ne condividono principi e finalità (enti, associazioni, privati cittadini) di diventarne partecipanti.

Sono “**Partecipanti Istituzionali**” di diritto tutte le Associazioni di Volontariato che operano nel sociale e, in particolar modo nell'ambito dei servizi alla persona, regolarmente iscritte nell'apposito albo della Regione Lombardia, che operano nel comune di Gorgonzola e che ne facciano domanda al Consiglio di Amministrazione.

Possono ottenere la qualifica di “Partecipanti Istituzionali” anche gli Enti pubblici che contribuiscono nelle forme e nella misura, determinata nel minimo, stabilite dal Consiglio di Amministrazione.

Sono “**Partecipanti Sostenitori**” le persone fisiche, singole od associate, o giuridiche che, condividendo le finalità della Fondazione, contribuiscono alla sopravvivenza della medesima ed alla realizzazione dei suoi scopi mediante contributi in denaro, annuali o pluriennali, con le modalità ed in misura non inferiore a quella stabilita, anche annualmente, dal Consiglio di Amministrazione.

Il Collegio dei Partecipanti è costituito dai Partecipanti alla Fondazione.

Il Collegio dei Partecipanti è presieduto dal Presidente della Fondazione e dallo stesso convocato.

Al Collegio dei Partecipanti spetta il compito di eleggere due membri del Consiglio di Amministrazione tra i propri membri.

Il Collegio dei partecipanti formula pareri consultivi e proposte sulle attività, programmi ed obiettivi della Fondazione, già delineati ovvero da individuarsi.

Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi

Con riferimento al *Consiglio di amministrazione* lo statuto prevede, all'articolo 8, che si compone di sette membri, compreso il Presidente, di cui 5 nominati dall'Amministrazione Comunale di Gorgonzola e 2 dal Collegio dei Partecipanti.

Il Consiglio dura in carica 5 anni; gli Amministratori possono essere rieletti.

Il *Consiglio di Amministrazione* provvede alla gestione dell'Ente di cui promuove e coordina le attività; a tal fine formula i programmi di intervento.

Al *Consiglio di Amministrazione* sono conferiti i più ampi poteri per l'ordinaria e straordinaria amministrazione della Fondazione.

Il *Consiglio di amministrazione* attualmente in carica è stato nominato in data 22 ottobre 2024.

Al termine dell'esercizio il *Consiglio di amministrazione* era composto da 6 consiglieri, in quanto il Consigliere Lissoni Giulio ha presentato le proprie dimissioni in data 17/11/2025.

Attualmente esso è composto da 7 consiglieri.

L'esercizio delle funzioni di consigliere è gratuito.

Composizione Consiglio di Amministrazione alla data di redazione del presente bilancio:

Cognome e Nome	Carica	Data di prima nomina	Scadenza della carica	Poteri attribuiti	Codice fiscale
Mantegazza Ernestino	Presidente	13/9/2000	22/10/2029	Legale Rappresentante	MNTRST46E29E094H
Cavallini Maria Luisa	Vice Presidente	05/8/2014	22/10/2029	Vice Presidente	CVLMLS54L57D286I
Cremona Maria Grazia	Consigliere	22/10/2024	22/10/2029	Consigliere	CRMMGR59C51E094J
De Feo Gianfranco	Consigliere	22/10/2024	22/10/2029	Consigliere	DFEGFR57C08E801U
Invernizzi Stefano	Consigliere	22/10/2024	22/10/2029	Consigliere	NVRSFN65D01F205N
Argenti Gian Paolo	Consigliere	27/01/2026	22/10/2029	Consigliere	RGNGPL64B25M052H
Massimino Nadia	Consigliere	05/8/2014	22/10/2029	Consigliere	MSSNDA68T42F205H

Per l'*Organo di controllo* lo statuto lo statuto prevede, all'articolo 13, che il controllo sulla gestione economico/finanziaria della Fondazione è esercitato da un Revisore dei Conti, fatti salvi gli ulteriori controlli previsti dalla legge sulle persone giuridiche private.

Il Revisore è nominato dal Consiglio di Amministrazione, dura in carica cinque anni e può essere riconfermato; deve essere iscritto nel Registro dei Revisori Contabili.

L'*Organo di controllo* in carica è stato nominato in data 31 ottobre 2024.

Ai componenti dell'*Organo di controllo* è stato deliberato un compenso complessivo annuo di €. 8.000,00 più iva e cassa.

All'*Organo di controllo* è attribuita anche la funzione di revisione legale dei conti ai sensi dell'articolo 31 del D.lgs. n. 117/2017.

All'Organo di controllo è attribuita anche la funzione di Organismo di vigilanza ex D.lgs. 231/01 ai sensi dell'articolo 30 del D.lgs. n. 117/2017.

Composizione Organo di controllo e soggetto incaricato per la revisione legale:

Nome e Cognome	Carica	Data di prima nomina	Scadenza della carica	Poteri attribuiti	Compenso deliberato/	Codice fiscale
Massimo Leonardi	Revisore	10/12/2015	31/10/2029	Revisore e Organismo di Vigilanza	8.000,00	LNRM80L14G535Z

Attribuzione altre cariche istituzionali

Nome e Cognome	Carica	Data di prima nomina	Scadenza della carica	Poteri attribuiti	Codice fiscale
Andrea Scuratti	Direttore Generale	20/1/2004	31/10/2029	Come da Statuto	SCRNDR59L19F205A

Funzionamento degli organi di governance

Nel corso del 2025 il *Consiglio di amministrazione* si è riunito per deliberare nelle occasioni indicate nella seguente tabella:

N.	Data	Sintesi ordine del giorno
1	4/2/2025	1. Impostazione Bilancio; 2. Documento Organizzativo anno 2025; 3. Verifica obiettivi 2024 e programma di miglioramento 2025.
2	25/3/2025	1. Andamento lavori 110%; 2. Pulizie straordinarie terzo piano; 3. Ispezione ATS; 4. Situazione Personale; 5. Programma di miglioramento 2025; 6. Revisione modello 231 anno 2024.
3	29/4/2025	1. Bilancio consuntivo anno 2024; 2. Bilancio Sociale anno 2024.
4	29/5/2025	1. Ratifica incarico Pulizie straordinarie quarto piano; 2. Proposta utilizzo liquidità; 3. Verbale ATS; 4. Situazione al 31/3; 5. Progetto 106.
5	24/6/2025	1. Andamento lavori 110%; 2. Analisi dati Osservatorio Rsa; 3. Analisi dati economici al 31.5; 4. Progetto 106.
6	29/7/2025	1. Situazione economica al 30.6; 2. Norme Terzo Settore; 3. Avanzamento lavori 110%.
7	23/9/2025	1. Situazione economica al 31.8; 2. Avanzamento lavori 110%; 3. Provvedimenti conseguenti eredità Fossati: accettazione ed incarico notaio; 4. Incarico libero professionale fisioterapista; 5. Lavori extra per palestra/spazio animazione; 6. Analisi clienti e fornitori; 7. Aggiornamento Progetto 106; 8. bozza bilancio previsione 2026; 9. Statuto Ets.
8	21/10/2025	1. Situazione economica al 30.9; 2. bozza bilancio previsione 2026; 3. Statuto Ets.
9	26/11/2025	1. Dimissioni Consigliere; 2. Utilizzo importo 5x1000; 3. Aggiornamento lavori 110%; 4. Situazione economica al 31.10; 5. Servizio Ristorazione; 6. Bilancio previsione 2026; 7. Rette 2026; 8. Carta dei Servizi.
10	15/12/2025	1. Rinnovo contratti fornitori; 2. Rinnovo incarichi professionali; 3. Situazione personale; 4. Piano comunicazione.

Mappatura dei principali stakeholder e modalità del loro coinvolgimento

Definizione di Stakeholder

Sono portatori d'interesse, o *stakeholders*, tutti i soggetti intesi come individui, gruppi, enti o società che hanno con la *Fondazione* relazioni significative; essi sono a vario titolo coinvolti nelle attività dell'*Ente* per le relazioni di scambio che intrattengono con essa o perché ne sono significativamente influenzati.

Con i portatori di interesse si persegue l'obiettivo di intercettare e comprendere i bisogni personali e del territorio, di cooperare con loro per individuare gli obiettivi e le strategie più sinergiche, trovare gli strumenti più idonei a realizzare azioni ritenute prioritarie e in linea con la visione e missione dell'*Ente*.

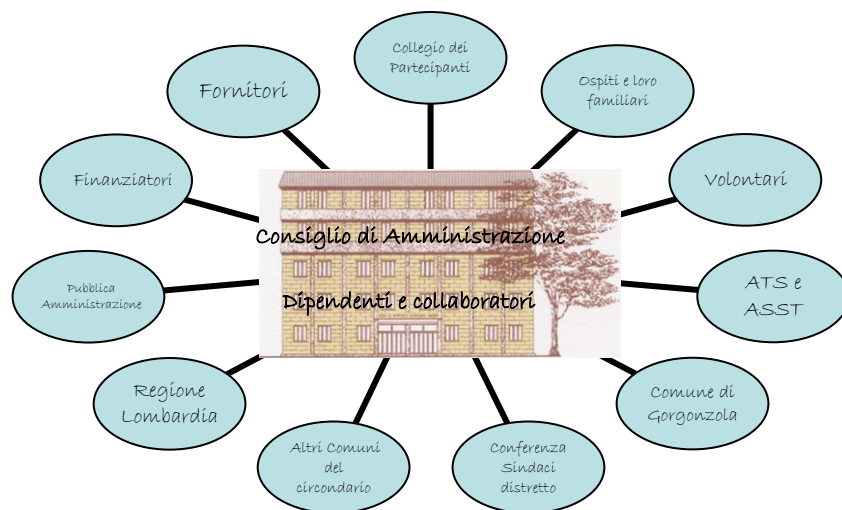
Sono stati individuati ed analizzati i seguenti interlocutori interni:

- I dipendenti/collaboratori: sono la risorsa più importante dell'Ente sia quelli legati da un contratto di lavoro dipendente sia quelli che svolgono la loro attività libero professionale al suo interno.

e i seguenti interlocutori esterni:

- I nostri ospiti e i loro familiari: sono gli stakeholder verso i quali si indirizza la mission e l'attività della R.S.A.
- Fornitori: sono le aziende dalle quali l'Istituto attinge beni e servizi necessari allo svolgimento delle proprie attività.

Altri stakeholder che di seguito elenchiamo:



Consiglio di Amministrazione: è un portatore di interessi interno, che come organo di governo dell'Ente si fa garante del corretto perseguimento delle direttive impartite.

Sistema Socio Sanitario Lombardo: le articolazioni del SSSL della Città Metropolitana di Milano e della Martesana (ATS e ASST) rappresentano i partner principali dell'Ente.

La Conferenza dei Sindaci: è l'organo che esprime i bisogni e gli indirizzi della politica socio-sanitaria del territorio, in particolar modo attraverso la definizione del Piano di Zona.

Comune di Gorgonzola: è il comune dove ha sede legale l'Istituto Geriatrico Vergani e Bassi a cui spetta la nomina di 5 membri del Consiglio di Amministrazione.

Comuni: sono tutti i comuni del circondario con cui l'Ente intrattiene rapporti.

Pubblica Amministrazione: rappresenta quegli organi dello Stato e della Regione con cui l'Ente intrattiene rapporti, anche di natura fiscale.

Finanziatori: sono gli Istituti di credito e gli altri soggetti in grado di fornire capitali di credito.

Volontari: sono le associazioni di volontariato che prestano il loro servizio presso l'Istituto Geriatrico Vergani e Bassi; a quelle che fanno parte del Collegio di Partecipazione della Fondazione, spetta la nomina di due membri del Consiglio di Amministrazione.

Personale

Con riferimento al personale dipendente si segnala che l'Ente ha adottato apposite procedure e piani con riferimento:

- ✓ al **rispetto delle pari opportunità** per l'accesso alle diverse posizioni lavorative e nei percorsi di avanzamento delle carriere;
- ✓ alla **politica relativa alla salute e sicurezza dei lavoratori**, agli impegni assunti, ai risultati attesi e alla coerenza ai valori dichiarati;
- ✓ alla presenza di un piano di **welfare aziendale** o di **incentivazione del personale**;
- ✓ alla presenza di procedure che favoriscano la **conciliazione vita lavoro**.

[A.4] PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

Nelle seguenti tabelle sono raccolte alcune informazioni ritenute significative con riferimento al personale utilizzato dalla *Fondazione* per l'esercizio delle attività volte al perseguimento delle proprie finalità.

TIPOLOGIA RISORSA	VOLONTARI	DIPENDENTI	COLLABORATORI ESTERNI	TOTALE
Medici			10	10
Infermieri		1		1
Operatori socio sanitari		8		8
Altri		6		6
Amministrativi		9		9
TOTALE	0	24	10	34

TIPOLOGIA RISORSA	2024	2023	2022
Volontari	0	0	0
Dipendenti	26	27	31
Collaboratori esterni	8	10	8
TOTALE	34	37	39

TIPOLOGIA RISORSA	VOLONTARI	DIPENDENTI	COLLABORATORI ESTERNI	TOTALE 2025
Uomini	0	2	3	5
Donne	0	22	7	29
Totale	0	24	10	34
Laureati	0	5	10	15
Diplomati	0	10	0	10
Licenza media	0	9	0	9
Totale	0	24	10	34

TIPOLOGIA RISORSA	VOLONTARI	DIPENDENTI	COLLABORATORI ESTERNI	TOTALE
Età 18-30	0	2	3	5
Età 30-65	0	22	5	27
Over 65	0	0	2	2
TOTALE	0	24	10	34

Allo stato attuale ai dipendenti provenienti dalla preesistente IPAB viene mantenuto il contratto degli Enti Locali, mentre ai nuovi assunti viene applicato il contratto UNEBA.

Ulteriori informazioni relative ai dipendenti

Nel corso dell'esercizio l'Ente ha assunto complessivamente numero 1 nuovo dipendente (di cui n. 0 a tempo pieno e n. 1 part time) e le dimissioni sono state complessivamente in numero di 3.

TIPOLOGIA RISORSA	Funzione/Numero	Retribuzione (media)	Oneri complessivi a carico dell'ente	Condizione legale limite 1/12 min/max verificata
Tempo pieno	13	€ 27.900	SI	SI
Part - time	11	€ 14.952	SI	SI
TIPOLOGIA RISORSA (numero medio)	2024		2023	2022
Tempo pieno	12		14	15
Part -time	14		13	16

Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'Ente.

Salario lordo	€ di competenza
Massimo	50.852
Minimo	9.517
Rapporto tra minimo e massimo	1/6
Rapporto legale limite	1/12
La condizione legale è verificata	SI

Compensi agli apicali

La seguente tabella illustra i compensi di competenza e pagati durante l'esercizio 2025 con riferimento alle figure apicali dell'Ente.

Anno 2025		
Compensi a	Emolumento complessivo di competenza	Emolumento pagato nel periodo
Organo di amministrazione	€000	€000
Organo di controllo	€ 10.245,56	€ 9.293,96
Organo di revisione		
Organismo di vigilanza D.lgs. 231/01		
Dirigenti	n.p.	n.p.

Le informazioni di cui all'articolo 14 comma 2 del D.lgs. n. 117/2017 costituiscono oggetto di pubblicazione, anche in forma anonima, sul sito internet dell'Ente.

Rimborsi spese ai volontari

La seguente tabella illustra alcuni dati rilevanti inerenti ai rimborsi spese pagati ai volontari durante l'esercizio 2025.

Anno 2025		
Numero dei volontari che hanno usufruito di rimborsi spese	Ammontare complessivo dei rimborsi (**)	Rimborso medio (**)
0	0	0
(**) dati in euro		

Modalità di effettuazione rimborsi ai volontari a fronte autocertificazione

L'Ente non si è avvalso della facoltà prevista dall'articolo 17 del D.lgs. n. 117/2017 di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione.

[A.5] OBIETTIVI E ATTIVITÀ

A.5.1 Informazioni qualitative e quantitative sulle azioni realizzate nelle diverse attività.

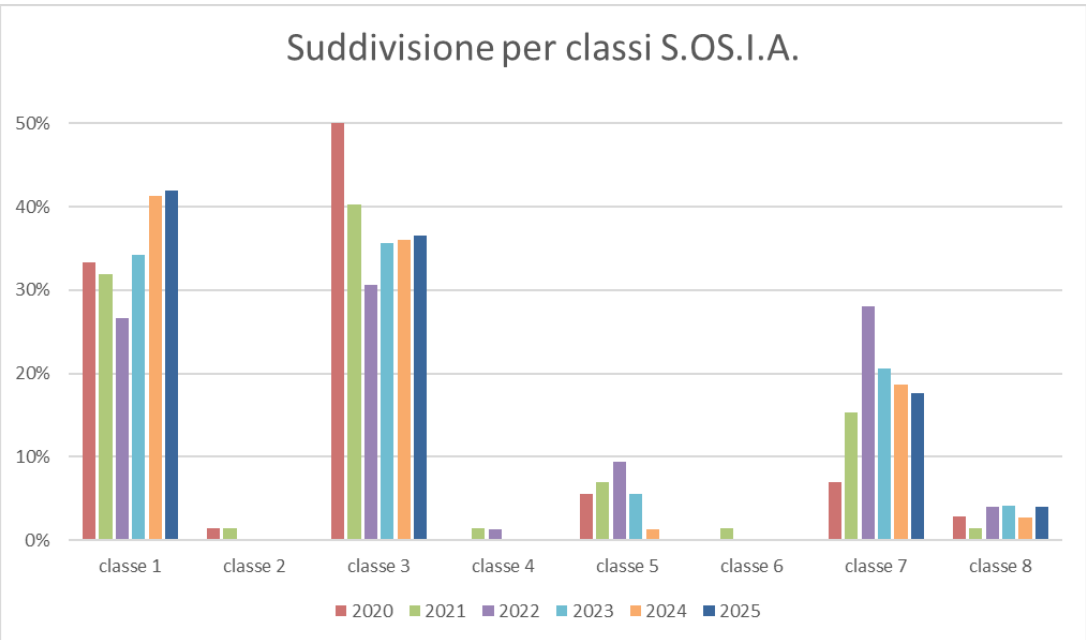
LE PERSONE CHE ASSISTIAMO

L'attività della Residenza Sanitaria Assistenziale viene svolta in regime di autorizzazione e contrattualizzazione, ossia per conto del Servizio Sanitario Nazionale ed è pertanto formalmente commissionata dalla Regione Lombardia che rappresenta il committente principale.

Negli ultimi anni la fase evolutiva del sistema socio sanitario pone come obiettivo di una struttura, come la Vergani e Bassi, l'assistenza a persone che l'ospedale, una volta superata la fase acuta, tende a dimettere. Di fatto l'Ente è diventato un prolungamento della lungo degenza. Le "badanti" continuano a permettere ad anziani con patologie non gravi di rimanere nelle loro abitazioni ed essere assistiti a domicilio fino a che l'aggravamento diventa tale da non poter essere gestito. Ecco perché negli ultimi anni gli ospiti accolti dall'Ente sono sempre più gravi, con compromissioni cognitive ed oncologiche in crescita.

La scheda di Osservazione Intermedia di Assistenza (S.OS.I.A.) è lo strumento sia di valutazione della fragilità degli ospiti che di remunerazione tariffaria secondo quanto definito dalle delibere regionali, con una diversificazione per livelli di gravità dalla classe 1 (più gravi) alla classe 8 (meno gravi).

Nella tabella 1 viene evidenziata la suddivisione delle classi S.OS.I.A. nella nostra struttura negli ultimi cinque anni.



Tab. 1

Le malattie degli anziani sono per lo più cronico - degenerative con riacutizzazioni e mettono a repentaglio la loro autonomia in termini di autogestione delle attività della vita quotidiana e di

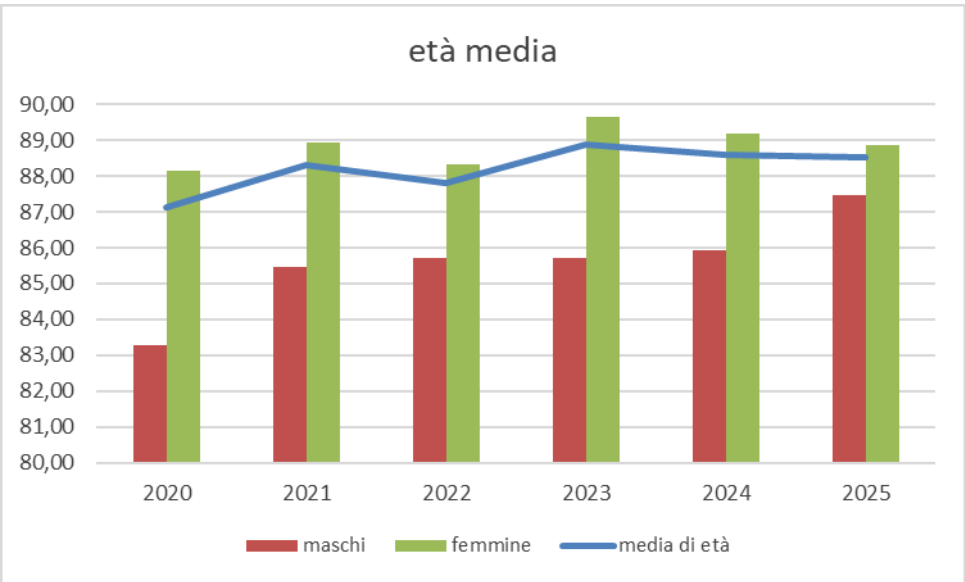
relazione. Giungono in RSA in una situazione di maggiore complessità sanitaria, ma i principali bisogni afferiscono all'area assistenziale.

La tabella 2 evidenzia la situazione degli ospiti dell'anno 2025

Patologie/problemi	Totale
INCONTINENZA URINARIA	86
IPERTENSIONE	81
INCONTINENZA FECALE	59
DETERIORAMENTO COGNITIVO	53
FRATTURA e/o POSTUMI DI FRATTURA	43
POLIARTROSI	34
OSTEOPOROSI	29
VASCULOPATIA CEREBRALE	29
FIBRILLAZIONE ATRIALE	26
INSUFFICIENZA CARDIACA	21
DEMENZA SENILE	21
ARTROSI DIFFUSA	21
DIABETE MELLITO	20
PORTATORE DI EPATITE B	18
IPOTIROIDISMO	17
MORBO DI PARKINSON	15

Tab.2

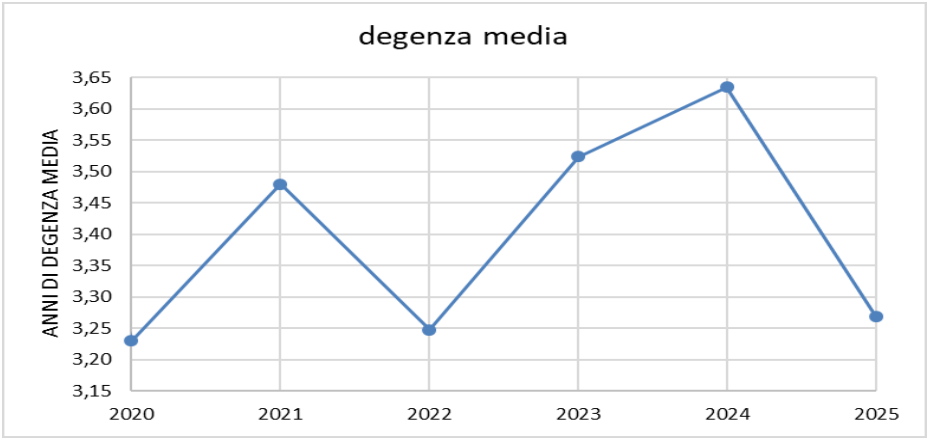
L'età media degli ultimi anni è evidenziata in tabella 3.



Tab. 3

A fine anno la grande maggioranza degli ospiti, pari al 76,4%, è di sesso femminile.

La degenza media degli ospiti al 31.12.2025 è in diminuzione rispetto all'anno precedente come si evince in tabella 4.



Tab. 4

Un dato importante per l'Ente è il Comune di provenienza degli ospiti; al 31.12.2025 la situazione era la seguente:

Area	Nr	%
Gorgonzola	38	43%
Ex-asl	32	36%
provincia	2	2%
Milano	7	8%
altri	10	11%
TOTALE	89	100%

I comuni di provenienza degli ospiti presenti nella struttura al 31.12.2025 sono i seguenti:

Comune	
GORGONZOLA	38
MILANO	7
BELLINZAGO L.DO	6
GESSATE	5
CERNUSCO S/NAV	3
POZZUOLO MARTESANA	3
INZAGO	2
BUSSERO	2
VIGNATE	2
LISSONE	1
COLOGNO MONZESE	1
VOGHERA	1
AGRATE BRIANZA	1
CORNATE D'ADDA	1
TREZZANO ROSA	1
POZZO D'ADDA	1
LAINATE	1
BRUGHERIO	1
PIOLTELLO	1
CANONICA D'ADDA	1
CASALE CREMASCO	1
BREMBATE	1
CASSANO D'ADDA	1
BERGAMO	1
FARA GERA D'ADDA	1
GREZZAGO	1
ROZZANO	1
CASSINA DE' PECCHI	1
PESSANO C/BORNAGO	1
VAPRIO D'ADDA	1
Totale complessivo	89

Ma se analizziamo dove vivono le persone più vicine ai nostri ospiti non provenienti da Gorgonzola, 8 hanno congiunti nel nostro Comune, solo 5 non hanno parenti nella nostra ex ASL.

I giorni di ricovero ospedaliero sono stati complessivamente 196 nel corso dell'anno, con una degenza media per ricovero di circa 11 giorni.

L'Istituto Geriatrico Vergani e Bassi agisce sull'ospite attraverso le figure professionali presenti, tenendo conto delle peculiari esigenze assistenziali, sanitarie e sociali dello stesso attraverso l'utilizzo dei Piani di assistenza individualizzati (PAI). I piani di assistenza individualizzati vengono creati per tutti i nuovi utenti all'interno dell'equipe e, sistematicamente (almeno due volte l'anno) vengono rivisti secondo un preciso calendario o secondo le particolari necessità.

A.5.2 Il codice etico e il modello organizzativo

La *Fondazione* ha approvato e rispetta un *Codice etico* ed agisce, con riferimento alle previsioni del D.lgs. n. 231/2001, sulla base di un apposito *Modello organizzativo di gestione e controllo* sottoposto al monitoraggio di un Organismo di Vigilanza costituito in forma monocratica.

Il sito internet della *Fondazione* nell'apposita sezione "trasparenza" rende disponibili oltre allo statuto, ai bilanci annuali e ai dati obbligatori per legge, i documenti sopra citati.

A.5.3. Programma di miglioramento annuale

Il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 25 marzo 2025 aveva stabilito gli obiettivi per lo stesso anno, che sono riportati nella seguente tabella insieme ai risultati conseguiti:

PROGRAMMA ANNUALE DI MIGLIORAMENTO ANNO 2025					
TIPOLOGIA ATTIVITA' PREVISTE	OBIETTIVI	STRUMENTI	INDICATORI	MODALITA' E TEMPI PER LA VALUTAZIONE DEGLI	RISULTATI
Cura degli aspetti educativi, di animazione e di socializzazione	Offerta di risposte diversificate da parte dell'equipe educativa ed animativa correlate e ponderate in base al profilo	Piano di Animazione anno 2025 Progetto Ciao con Fondazione Amplifon	Rilevazione presenze	valutazione bimensile e relazione annuale finale	vedi relazione del servizio
Crescita della soddisfazione degli ospiti e dei famigliari	Avere un dialogo continuo con ospiti e parenti	Lo strumento principale per conoscere il parere degli ospiti e dei famigliari continuerà ad essere il questionario di soddisfazione, che sarà consegnato una	nr. Questionari in risposta in misura maggiore rispetto al passato.	Raccolta entro marzo; Pubblicazione risultati sul Bilancio Sociale	vedi risultati
Miglioramento continuo dell'efficienza aziendale	migliorare l'assistenza agli ospiti della struttura, aumentarne la sicurezza, ottimizzare le attività di sorveglianza e tempi di intervento, garantendo piena trasparenza alle famiglie, oltre che migliorare il lavoro quotidiano di coloro che lavorano sulla persona e supportare i	Installazione sistema Ancelia, tecnologia di monitoraggio digitale che utilizza un sistema di intelligenza artificiale e algoritmi di computer vision	nr. Incontri di formazione e aggiornamento	entro 2° semestre progetto pilota nel nucleo 1B	Attivato sistema a novembre. Nr. 3 incontri con il personale per l'utilizzo
Miglioramento continuo dell'efficienza aziendale	Efficientamento energetico	Utilizzo risorse bonus 110%	Miglioramento classe energetica edifici	conclusione lavori entro fine 2025	Conclusi i lavori a dicembre.
Rapporti con il territorio	Partecipazione alle attività del Comune	Partecipazione al tavolo Anziani	nr. Incontri e partecipazioni	valutazione a fine anno	plenaria del 15/1 tavolo anziani del
Adeguamento normativo	iscrizione RUNTS	incontri e partecipazioni a riunioni	predisposizione bozza modifica Statuto	entro 31 dicembre	predisposta bozza e consegnata al notaio per verifica congruità.
Miglioramento servizi	Adeguamento appropriatezza	Adattamento sistema informatico e incontri con il personale	nr. Incontri e verifica operatività	entro 30 aprile	I lavori del 110% non hanno permesso un approfondimento sull'utilizzo della Cartella, che è comunque utilizzata quotidianamente senza grosse
Miglioramento servizi	Attività di benchmarking	Partecipazione alle attività dell'Osservatorio sulle Rsa dell'Università di Castellanza	nr. indagini a cui si partecipa Esiti ricevuti	valutazione del Consiglio di Amministrazione ed eventuale pubblicizzazione risultati	inviata tabella all'Osservatorio, in attesa elaborazione risultati
Delibera di approvazione	25 marzo 2025				24 febbraio 2026

Gli obiettivi per il 2026 sono i seguenti:

PROGRAMMA ANNUALE DI MIGLIORAMENTO ANNO 2026				
TIPOLOGIA ATTIVITA' PREVISTE	OBIETTIVI	STRUMENTI	INDICATORI	MODALITA' E TEMPI PER LA VALUTAZIONE DEGLI OBIETTIVI
Cura degli aspetti educativi, di animazione e di socializzazione	Offerta di risposte diversificate da parte dell'equipe educativa ed animativa correlate e ponderate in base al profilo cognitivo dell'utenza	Piano di Animazione anno 2026 Progetto Ciao con Fondazione Amplifon Pet Therapy	Rilevazione presenze	valutazione bimensile e relazione annuale finale
Crescita della soddisfazione degli ospiti e dei famigliari	Avere un dialogo continuo con ospiti e parenti	Lo strumento principale per conoscere il parere degli ospiti e dei famigliari continuerà ad essere il questionario di soddisfazione, che sarà consegnato una volta all'anno	nr. Questionari in risposta in misura maggiore rispetto al passato.	Raccolta entro marzo; Pubblicazione risultati sul Bilancio Sociale
Miglioramento continuo dell'immagine aziendale	Tutelare e valorizzare l'immagine della RSA Garantire trasparenza e fiducia verso ospiti e famiglie Promuovere una cultura condivisa della cura e dell'ascolto Migliorare il coordinamento interno tra operatori e direzione Gestire in modo efficace la comunicazione in situazione di crisi	Nuova immagine	Logo, carte intestate, font, colori, ... per un'immagine più fresca e moderna della struttura. Creazione del nuovo sito WEB	entro aprile 2026 entro settembre 2026
Miglioramento continuo dell'efficienza aziendale	migliorare l'assistenza agli ospiti della struttura, aumentarne la sicurezza, ottimizzare le attività di sorveglianza e tempi di intervento, garantendo piena trasparenza alle famiglie, oltre che migliorare il lavoro quotidiano di coloro che lavorano sulla persona e supportare i processi decisionali della dirigenza	Installazione sistema Ancelia, tecnologia di monitoraggio digitale che utilizza un sistema di intelligenza artificiale e algoritmi di computer vision	nr. Incontri di formazione e aggiornamento	entro 2° semestre ampliamento in un altro nucleo
Rapporti con il territorio	Partecipazione alle attività del Comune	Partecipazione al tavolo Anziani	nr. Incontri e partecipazioni attività	valutazione a fine anno
Adeguamento normativo	iscrizione RUNTS	incontri e partecipazioni a riunioni seduta del CdA apposita	modifica Statuto	entro 31 marzo
Miglioramento servizi	Attività di benchmarking	Partecipazione alle attività dell'Osservatorio sulle Rsa dell'Università di Castellanza	nr. indagini a cui si partecipa Esiti ricevuti	valutazione del Consiglio di Amministrazione ed eventuale pubblicizzazione risultati
Delibera di approvazione	24 febbraio 2026			

A.5.4. Gestione, valutazione e miglioramento della qualità

La *Fondazione* opera in un'ottica di ricerca del miglioramento delle proprie attività e del soddisfacimento dei propri *stakeholders*.

Per quanto riguarda i **parenti** dei nostri ospiti il questionario è stato distribuito nella primavera del 2025, sono ritornati 7 moduli compilati su 90 distribuiti ed il risultato è il seguente:

	m/sodd	sodd	p/sodd	non risponde	si	no
presa visione Carta dei Servizi				0%	100%	0%
inform.organizzazione nucleo				0%	71%	29%
informazioni dopo ricovero				43%	29%	29%
indicaz.persona riferimento				0%	57%	43%
visita alla struttura				0%	86%	14%
problemi con ospiti stanza				0%	14%	86%
orario visita				0%	86%	14%
rispetto privacy	14%	86%	0%	0%		
ospitalità offerta	14%	86%	0%	0%		
gradevolezza ambienti	29%	57%	0%	14%		
spazi collettivi	14%	86%	0%	0%		
facilità accesso ambienti	14%	86%	0%	0%		
servizi igienici	29%	71%	0%	0%		
servizi vari	0%	57%	43%	0%		
tempestività assistenza	29%	71%	0%	0%		
frequenza visite mediche	14%	86%	0%	0%		
frequenza attività riabilitative	14%	43%	0%	43%		
frequenza igiene	29%	71%	0%	0%		
disponibilità informazioni	14%	86%	0%	0%		
cortesia e ascolto	0%	100%	0%	0%		
competenza e professionalità:						
ASA	29%	71%	0%	0%		
infermieri	29%	71%	0%	0%		
medici	14%	86%	0%	0%		
educatori e animatori	14%	57%	0%	29%		
conoscenza attività organizzate					57%	43%
soddisfatto attività ricreative	14%	43%	0%	43%		

Per quanto riguarda gli **ospiti**, è stato sottoposto il questionario ad ospiti con un MMS (Mini Mental State Examination, un test utilizzato per analizzare l'eventuale presenza e grado di decadimento cognitivo) superiore a 19 (nr. 26 ospiti, età media 88 anni) ed il risultato medio del gradimento dei macro argomenti è il seguente:

SESSO	F	15	M	7	
	poco	abbastanza	molto	moltissimo	non risp
AMBIENTE	10%	31%	31%	24%	4%
COMPAGNIA	15%	31%	26%	28%	1%
ANIMAZIONE	11%	19%	27%	21%	22%
FISIOTERAPIA	11%	24%	32%	28%	6%
ASA	10%	33%	43%	11%	2%
INFERMIERI	6%	23%	44%	10%	17%
MEDICO DI STRUTTURA	8%	27%	33%	8%	23%
VOLONTARI	8%	21%	39%	26%	6%
UFFICI/PORTINERIA	6%	6%	25%	4%	58%
LAVANDERIA	4%	38%	44%	6%	8%
PARRUCCHIERA	13%	19%	29%	8%	31%
CUCINA	10%	37%	39%	9%	5%

Per quanto riguarda gli **operatori**, è stato sottoposto un questionario legato alle tematiche dell'ambiente di lavoro e basato su un lavoro fatto in passato in collaborazione con la Liuc di Castellanza.

Sono stati distribuiti 26 questionari e ne sono ritornati compilati 18, pari al 69 per cento.

I risultati più interessanti sono i seguenti:

Domanda	% Mai o raramente	% Qualche volta	% Spesso o sempre	% Non risponde
Le richieste di lavoro che mi vengono fatte da varie persone/uffici sono difficili da combinare fra loro	45	44	11	0
Sono soggetto a molestie personali sotto forma di parola o comportamenti scortesi	72	22	6	0
Devo trascurare alcuni compiti perché ho troppo da fare	33	56	11	0
Ci sono attriti o conflitti con i colleghi	61	22	17	0
Non ho la possibilità di prendere sufficienti pause	67	22	11	0

Ricevo le pressioni per lavorare oltre l'orario	89	11	0	0
Ho libertà di scelta nel decidere cosa fare al lavoro	17	27	56	0
Al lavoro sono soggetto a prepotenze e vessazioni	72	22	6	0
Posso fare affidamento sul mio capo nel caso avessi problemi di lavoro	11	17	72	0
I colleghi mi danno l'aiuto e il supporto di cui ho bisogno	0	22	78	0
Al lavoro i miei colleghi mi dimostrano il rispetto che merito	11	11	78	0
I colleghi sono disponibili ad ascoltare i miei problemi di lavoro	11	22	67	0
Le relazioni sul luogo di lavoro sono tese	39	39	17	5

[A.6] SITUAZIONE ECONOMICO – FINANZIARIA

I dati di bilancio dell'ente sono indicati in questo paragrafo tramite alcune riclassificazioni utili ad evidenziare da un lato la composizione patrimoniale dell'*Ente* e dall'altro i risultati economici con evidenza del valore aggiunto derivante dall'attività e della sua destinazione a remunerare i fattori produttivi impiegati nell'attività stessa.

RICLASSIFICAZIONE DELLE TAVOLE DI SINTESI SECONDO CRITERI GESTIONALI				
STATO PATRIMONIALE				
	31/12/2025	31/12/2024	31/12/2025	31/12/2024
Immobilizzazioni materiali nette	7.292.832	7.445.029	91,48%	92,57%
Rivalutazioni fuori esercizio	0	0	0,00%	0,00%
Beni in leasing	0	0	0,00%	0,00%
Immobilizzazioni immateriali nette	11.747	16.293	0,15%	0,20%
Immobilizzazioni finanziarie nette	0	0	0,00%	0,00%
TOTALE IMMOBILIZZATO	7.304.579	7.461.322	91,62%	92,77%
Rimanenze	30.642	27.141	0,38%	0,34%
Clienti netti	77.759	78.420	0,98%	0,98%
Altri crediti	69.415	75.285	0,87%	0,94%
Valori mobiliari	0	0	0,00%	0,00%
LIQUIDITA' DIFFERITE	177.816	180.846	2,23%	2,25%
Cassa e banche	487.191	397.051	6,11%	4,94%
LIQUIDITA' IMMEDIATE	487.191	397.051	6,11%	4,94%
RATEI E RISCONTI	2.776	3.649	0,03%	0,05%
CAPITALE INVESTITO NETTO	7.972.362	8.042.868	100,00%	100,00%
Fondo di dotazione e riserve	4.356.864	4.346.619	54,65%	54,04%
Riserve plusvalori leasing	0	0	0,00%	0,00%
Reddito d'esercizio	14.659	10.245	0,18%	0,13%
MEZZI PROPRI	4.371.523	4.356.864	54,83%	54,17%
TFR	656.231	613.468	8,23%	7,63%
Rate leasing a scadere	0	0	0,00%	0,00%
Fondi e debiti a Medio Termine	0	0	0,00%	0,00%
Debiti oltre l'esercizio	1.423.610	1.590.849	17,86%	19,78%
PASSIVO CONSOLIDATO	1.423.610	1.590.849	17,86%	19,78%
Fornitori	985.352	981.735	12,36%	12,21%
Anticipi clienti	0	0	0,00%	0,00%
Altri debiti	368.408	333.919	4,62%	4,15%
Banche passive	167.239	166.033	2,10%	2,06%
DEBITI A BREVE	1.520.999	1.481.687	19,08%	18,42%
RATEI E RISCONTI	0	0	0,00%	0,00%
CAPITALE INVESTITO NETTO	7.972.362	8.042.868	100,00%	100,00%

L'Ente conferma l'assenza di patrimoni destinati a specifici affari.

Il conto economico è riclassificato secondo il criterio del “valore aggiunto” utile al fine di evidenziare come il risultato di gestione lordo necessario per garantire la continuità dell'Ente sia utilizzato per remunerare i vari interlocutori utilizzati al fine della fornitura dei servizi socio sanitari ed assistenziali propri della *Fondazione*.

RICLASSIFICAZIONE DELLE TAVOLE DI SINTESI SECONDO CRITERI GESTIONALI				
CONTO ECONOMICO				
	31/12/2025	31/12/2024	31/12/2025	31/12/2024
VALORE DELLA PRODUZIONE	4.200.109	4.034.341		
Acquisti di beni e servizi	3.301.419	3.223.091	78,60%	79,89%
Diminuzione delle rimanenze	-3.500	-2.740	-0,08%	-0,07%
Altri costi operativi	104.726	101.935	2,49%	2,53%
Affitti e leasing	0	0	0,00%	0,00%
VALORE AGGIUNTO	797.464	712.055	18,99%	17,65%
Spese personale	527.227	501.543	12,55%	12,43%
MARGINE OPERATIVO LORDO	270.237	210.512	6,43%	5,22%
Accantonamento TFR	50.389	48.520	1,20%	1,20%
Ammortamenti	180.494	177.880	4,30%	4,41%
RISULTATO OPERATIVO GESTIONE CARATTERISTICA	39.354	-15.888	0,94%	-0,39%
Proventi finanziari	0	0	0,00%	0,00%
RISULTATO OPERATIVO AZIENDALE	39.354	-15.888	0,94%	-0,39%
Oneri finanziari	42.985	47.282	1,02%	1,17%
REDDITO DI COMPETENZA	-3.631	-63.170	-0,09%	-1,57%
Proventi (oneri) straordinari	20.151	75.276	0,48%	1,87%
UTILE ANTE IMPOSTE	16.520	12.106	0,39%	0,30%
Imposte d'esercizio	1.861	1.861	0,04%	0,05%
REDDITO D'ESERCIZIO	14.659	10.245	0,35%	0,25%

Analisi per indici

Indici di struttura

Indicatore	Significato	Es. corrente	Es. precedente
Quoziente primario di struttura	Patrimonio Netto/Immobilizzazioni esercizio Misura la capacità della struttura finanziaria aziendale di coprire impieghi a lungo termine con mezzi propri. >1	0,60	0,58
Quoziente secondario di struttura	(Patrimonio Netto+ Debiti M/L) / Immobilizzazioni esercizio Misura la capacità della struttura finanziaria aziendale di coprire impieghi a lungo termine con mezzi propri e mezzi di terzi >1	0,79	0,80

Indici di solidità

Indicatore	Significato	Es. corrente	Es. precedente
Margine di struttura	Patrimonio Netto - Immobilizzazioni esercizio Misura la capacità della struttura finanziaria aziendale di coprire impieghi a lungo termine con mezzi propri.	- 2.933.055,93	- 3.104.457,35

Indici di allerta (ex art. 13 D.lgs. n. 14/2019)

	Indicatore	Area gestionale		Benchmark
1	Oneri finanziari / Ricavi	Sostenibilità oneri finanziari	1,02%	<2,7%
2	Patrimonio netto / Debiti totali	Adeguatezza patrimoniale	121,40%	>2,2%
3	Attività a breve / Passività a breve	Equilibrio finanziario	43,90%	>69,8%
4	Cash flow / Attivo	Redditività	1,60%	>0,5%
5	Indebitamento previdenziale e tributario / attivo	Altri indici di indebitamento	0,36%	<14,6%

Si segnala che gli indici sopra riportati sono stati calcolati senza considerare l'importo, complessivamente pari a 8.300.330,69 €, delle migliorie apportate al fabbricato istituzionale usufruendo del cosiddetto "sconto in fattura" ai sensi della normativa relativa al Superbonus (110%); infatti, sebbene tali migliorie siano state regolarmente contabilizzate a bilancio fra le immobilizzazioni, la Fondazione non ha sostenuto il relativo esborso finanziario.

Patrimonio immobiliare dell'ente

Attivo immobilizzato	2025	%	2024	%	2023	%
Immobilizzazioni immateriali	11.747	0,16%	16.293	0,22%	21.502	0,63%
Immobilizzazioni materiali	7.292.832	99,84%	7.445.029	99,78%	7.572.031	99,37%
Di cui immobili	15.402.638	210,86%	7.223.852	96,82%	7.334.654	86,65%
Di cui immobilizzazioni tecniche	- 8.109.806	-111,02%	221.177	2,96%	237.377	12,71%
Immobilizzazioni finanziarie	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%
Totale immobilizzazioni	7.304.579	100,00%	7.461.322	100,00%	7.593.533	100,00%

Patrimonio "immobiliare"	2025		2024		2023	
	€	n.	€	n.	€	n.
Immobili posseduti dall'Ente	15.402.638,17	3	7.223.852,12	3	7.572.031,10	3
di cui utilizzati direttamente	15.262.729,13	1	7.077.037,20	1	7.084.861,31	1
di cui a reddito		0		0		0
Proventi dagli immobili a reddito						

Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati

Prospetto dei proventi per tipologia di erogatore	2025	2024	2023
	€	€	€
Ospiti e utenti	2.810.308,20	2.716.461,41	2.712.744,20
Enti pubblici	1.389.800,80	1.358.523,14	1.232.120,57
Enti del terzo settore			
Imprese			
5 per mille	4.914,75	6.042,76	4.309,27

Specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi; finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse

La *Fondazione* provvede ad un'attività di raccolta fondi secondo varie modalità e cioè, in particolare:

- i. sensibilizzando gli *stakeholders* all'effettuazione degli adempimenti necessari per la devoluzione a favore della *Fondazione* stessa del c.d. 5 per mille,
- ii. effettuando raccolte fondi occasionali in occasione di alcune ricorrenze durante l'anno (non avvenute nel corso del corrente esercizio).

Le erogazioni effettuate e ricevute nel 2025

Oneri e Proventi figurativi da erogazioni	€ costi figurativo dell'esercizio (*)	€ proventi figurativo dell'esercizio (*)	Inserita nel rendiconto gestionale
Erogazioni in denaro	0	0	SI
Erogazioni di beni	0	0	SI
Erogazioni di servizi	0	0	SI
Totale già inserita nel rendiconto gestionale	0	0	
Erogazioni in denaro	0	0	NO
Erogazioni di beni	0	0	NO
Erogazioni di servizi	0	0	NO
Totale già inserita nel rendiconto gestionale	0	0	
(*) per la valorizzazione delle erogazioni in natura sono utilizzati i criteri indicati dall'articolo 3 del Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 28 novembre 2019			

Segnalazione da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi.

[A.7] ALTRE INFORMAZIONI

Indicazioni su contenziosi e sulle controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale.

La seguente tabella illustra l'ambito delle controversie che interessano la *Fondazione*.

Tipo di controversia	Ammontare complessivo del contenzioso
Contenzioso giuslavoristico	zero
Contenzioso tributario e previdenziale	zero
Contenzioso civile, amministrativo e altro	zero

Informazioni di tipo ambientale, se rilevanti con riferimento alle attività dell'ente

Nella seguente tabella sono indicate alcune informazioni concernenti l'impegno ambientale della *Fondazione* nell'ambito dell'esercizio delle proprie attività.

Presenza o meno, con riferimento all'ente del parametro di attenzione ambientale		
	SI	NO
Politica, obiettivi e struttura organizzativa		
Strategie, politiche e obiettivi in relazione all'impatto ambientale		X
Adesione dell'ente a policy ambientali		X
Adesione a iniziative terze mondiali, nazionali e locali		X
Esistenza di un documento aziendale di natura ambientale		X
Esistenza del modello organizzativo ex D.lgs. 231/01	X	
Figure aziendali operanti nel contesto della tutela ambientale		X
Spese ordinarie in conto economico in relazione alla gestione del proprio impatto ambientale		X
Spese per investimenti in relazione alla gestione del proprio impatto ambientale		X
Nei piani di welfare aziendale sono previsti fringe benefit riguardanti l'ambiente		X
Aree di impatto		
Incidenza dei costi dei materiali utilizzati che deriva da materiale riciclato sul totale dei costi dei materiali		X
Iniziative volte a ridurre i consumi di acqua		X
Iniziative volte a ridurre i consumi di energia o a introdurre fonti di energia rinnovabile	X	
Iniziative volte a ridurre l'impatto dei trasporti		X
Iniziative volte a ridurre l'impatto dei rifiuti		X
Prodotti e servizi		
Iniziative intraprese dall'ente che tengano in considerazione gli impatti ambientali dei servizi forniti		X

Consumi indicatori di impatto ambientale

Indicatore	Esercizio 2025		Esercizio 2024	
	€	Quantità	€	Quantità
Consumo di energia elettrica	83.517,13	316.445 Kwh	97.272,40	346.094 Kwh
Consumo di acqua	6.841,51	3.766 mc	9.938,62	5.771 mc
Produzione di rifiuti speciali	1.206,21	66,0 Kg	1.931,35	220,0 Kg

Tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte; politiche e modalità di gestione di tali impatti.

Altre informazioni di natura non finanziaria inerenti agli aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione.

Impatto sociale dell'attività dell'ente

Indicatore	Esercizio 2025	Esercizio 2024
	Bacino di utenza	Bacino di utenza
Potenziali ospiti o utenti nel bacino	27.500	27.305
RSA e fornitori di offerta nel bacino	180	180
Posti letto disponibili in RSA nel bacino	20.076	20.076
Posti letto della <i>Fondazione</i>	106	106
Ospiti e utenti complessivi della RSA	120	118

[A.8] MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO

L'*organo di controllo*, nel corso dell'esercizio, ha verificato, attraverso l'analisi dei documenti contabili ed amministrativi, nonché mediante colloqui con i soggetti interessati, il rispetto delle norme specifiche previste in materia di *Fondazioni* e di ETS ai sensi del D.lgs. n. 117/2017, all'esito delle predette verifiche, l'*Organo di controllo* nella presente relazione al *Bilancio Sociale*, può attestare:

- ✓ che la *Fondazione* ha svolto in via esclusiva o principale una o più attività tra quelle previste dall'articolo 5, comma 1, del D.Lgs.n.117/2017, nonché, eventualmente, di attività diverse purché nei limiti delle previsioni statutarie e secondo criteri di secondarietà e strumentalità definiti dal DM di cui all'articolo 6 del D. Lgs. 117/2017;
- ✓ che nell'attività di raccolta fondi, la *Fondazione* ha rispettato i principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori ed il pubblico, in conformità alle linee guida ministeriali di cui all'articolo 7, comma 2, del D. Lgs. n.117/2017;
- ✓ che la *Fondazione* non persegue finalità di lucro; tale condizione risulta dai seguenti elementi:

-
- il patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti, quali ricavi, rendite, proventi ed entrate comunque denominate, è destinato esclusivamente allo svolgimento dell'attività statutaria;
 - è stato osservato il divieto di distribuzione, anche indiretta, di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve, tenendo altresì conto di quanto stabilito dall'art.8, comma 3, lettere da a) ad e) del D. Lgs. n.117/2017.

Organo di Controllo
(Dott. Massimo Leonardi)

Il presente Bilancio Sociale è stato approvato dall'organo competente dell'ente in data 28 aprile 2025 e verrà reso pubblico tramite il sito internet dell'ente stesso.

Il Presidente
Ernestino Mantegazza